

In Regione un convegno approfondisce gli aspetti e le esperienze relativi all'offerta di una nuova abitabilità dei territori di montagna

## Come rigenerare il patrimonio edilizio sottoutilizzato in Valle

### L'EVENTO

LUISA AURELI  
AOSTA

**U**n'occasione di confronto sul tema della «rigenerazione del patrimonio edilizio sottoutilizzato del territorio regionale». È questo l'obiettivo del convegno «Per una nuova abitabilità dei territori montani. Temi ed esperienze» in programma oggi alle 14,30 ad Aosta nella sala Maria Ida Viglino di palazzo regionale.

Promosso da Gal Valle d'Aosta, Fondazione Courmayeur Mont-Blanc, Celva e Politecnico di Torino, sarà anche l'occasione per la presentazione della ricerca condotta dal Politecnico per «elaborare, in collaborazione con le istituzioni del terri-

torio, una strategia insediativa che, a partire da un processo di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, permetta la creazione di un sistema di servizi e welfare ai fini di una nuova abitabilità del territorio montano».

I lavori, moderati da Marta Anello, coordinatrice del Gal VdA, saranno aperti dai saluti degli assessori regionali all'Agricoltura, Davide Sapinet e alle Opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi, nonché dei presidenti del Celva Franco Manes e del Gal VdA, Alessandro Giovenzi.

Roberto Ruffier (Fondazione Courmayeur) e Roberto Dini (Istituto di architettura Montana-PoliTo) avranno il compito di presentare lo «Studio per la rigenerazione del patrimonio edilizio alpino sottoutilizzato nel territorio della Valle d'Aosta», a

cui seguirà l'intervento dell'architetto Giancarlo Allen, componente della giuria del Premio internazionale Constructive Alps, su «La necessità di costruire sostenibile nelle Alpi». Silvia Givone e Chiara Missikoff della cooperativa Sociolab parleranno di «Gli strumenti e i processi partecipativi per la gestione del patrimonio costruito in trasformazione», mentre Matteo Tempestini (Istituto di Architettura Montana-PoliTo) relazionerà su «L'attività didattica realizzata dal Politecnico di Torino nei territori della Valdigne». L'ultimo intervento di Cristian Dallere (Istituto di Architettura Montana-PoliTo) riguarderà «L'Atlante del patrimonio edilizio alpino sottoutilizzato in Valle d'Aosta e l'attività di ricerca in corso».

A concludere il convegno



Attività didattica del Politecnico di Torino a Courmayeur

sarà la presentazione degli «incontri sul territorio, suddivisi in alta, media e bassa Valle, previsti al fine di recepire le suggestioni delle comunità locali riguardo la presenza di un patrimonio edilizio da rigenerare e le necessità di spazi e servizi».

Per partecipare all'evento (che può essere seguito anche on-line tramite la piattaforma Zoom) è richiesta l'iscrizione tramite mail a [info@gal.vda.it](mailto:info@gal.vda.it) oppure al numero 0165-524302. —